

GITA SULLA NEVE

Venerdì 5 febbraio al ritrovo fissato nell'ampio parcheggio piastrellato e illuminato nel piazzale delle Pianezze, località sopra Valdobbiadene, ci siamo trovati in tre camper purtroppo anche a causa della neve inesistente.

Ottimo punto di sosta tranquillo e molto illuminato.

Dopo cena ci siamo radunati in un camper e abbiamo trascorso la serata raccontandoci dei nostri precedenti viaggi, stappando del buon vino per un bellissimo momento di convivialità.

La mattina del sabato, dopo aver trascorso la notte nel più assoluto silenzio, il sole che illuminava i nostri camper ci ha dato lo sprono per partire per la nostra camminata con meta il monte Cesen.

Il tracciato ci ha visti passare davanti a numerose malghe, tutte attive da primavera ad autunno inoltrato (malga Barbaria m. 1456, malga Marièch m. 1509), che nel periodo estivo sono molto frequentate anche perché offrono servizio di agriturismo.

La mattina splendida ci ha permesso di godere di una visibilità magnifica che andava dal mare (si distinguevano ad occhio nudo sia la laguna sia il faro di Jesolo) a tutta la catena alpina verso nord, con il monte Pelmo, il monte Civetta, e tutto il gruppo dello Schiara, solo per nominare alcune cime.

Circa all'una abbiamo raggiunto la cima del monte Cesen (m. 1568) accanto alla cui croce sommitale abbiamo consumato il nostro frugale pasto.

L'aria pungente e le nuvole che nel frattempo avevano iniziato a coprire l'azzurro del cielo ci ha indotti ad incamminarci sulla via del ritorno verso i nostri mezzi.

Dopo aver trascorso il pomeriggio a visitare i dintorni, tra cui il santuario internazionale dedicato ai donatori di sangue, per la cena ci siamo recati nel vicino ristorante dove il caminetto acceso ci dava proprio una bella sensazione di intimità ed accoglienza.

Ottime le pietanze, buono il costo e molto buona la grappa alle nespole, scelta fra le tante tutte fatte dal gestore.

Al termine della cena con un po' d'apprensione per il tempo ormai diventato molto brutto e con minaccia di neve, anche se il ristorante ci aveva assicurato che lo spazzaneve in caso di nevicata sarebbe salito a pulire la strada, siamo ritornati nei nostri camper per trascorrere la notte.

La mattina della domenica siamo stati svegliati dalla pioggia che batteva sul tetto del nostro mezzo e dalla campana del vicino santuario.

Quando abbiamo visto che la pioggia iniziava a trasformarsi in neve, senza alcuna indecisione, dopo i saluti, siamo partiti per tornare a casa.

Il posto ad ogni modo è molto valido anche per un' eventuale gita in primavera o in autunno, perché offre la possibilità di molte camminate per ogni grado di difficoltà.

Ciò che non offre è un centro cittadino dove andare a negozi, ma sono sicuro che per chi cerca un luogo in mezzo alla natura questo sia l'ultimo dei problemi.

Ringrazio tutti i partecipanti del bel fine settimana trascorso.

Laura e Narciso



